

Stasera sul ring di Campione d'Italia il « mondiale » dei pesi medi

Su tutti i campi sarà osservato l' di raccoglimento in memoria di Curi

Benny Briscoe o « Rocky » Valdes l'erede di Monzon?

Domani due « derby » delicati: Roma-Fiorentina e Inter-Milan

Oggi a Firenze Conferenza del PCI sullo sport

I lavori saranno aperti dal compagno Menduni e conclusi dal sen. Pirastu

Dalla nostra redazione

FIRENZE — L'impegno unitario per la riforma dello sport momento di tutto per il rinnovamento generale della società italiana. Questo il tema della prima Conferenza regionale del PCI sullo sport che si terrà oggi (con inizio alle 9.30) presso l'Auditorium della FLOG (via Michele Merati) e i lavori saranno aperti dal compagno Enrico Menduni, responsabile della Commissione culturale del Comitato regionale del PCI e conclusi, nel pomeriggio, dal compagno sen. Ignazio Pirastu, responsabile nazionale del settore sport. Una conferenza che intende rappresentare, al pari di analoghe iniziative assunte in tutte le regioni d'Italia, un momento preparatorio per la Conferenza nazionale del PCI sullo sport che si svolgerà a Roma nel 1978. Un'assemblea che è poi anche un grosso appuntamento della società toscana poiché i problemi che saranno dibattuti non interessano solo gli operatori sportivi (società, Federazioni, CONI, Enti di promozione) ma tutto il tessuto regionale poiché il « problema sportivo » si può risolvere solo attraverso una serie di iniziative che vanno dall'assetto del territorio allo sport nella scuola, dalla costruzione di impianti di base all'utilizzo delle palestre della scuola nelle ore extrascolastiche per arrivare al ruolo importante (dopo il varo della legge 382) che possono e devono assolvere la regione e i comuni.

Inoltre saranno affrontati il ruolo che debbono svolgere i comunisti nell'associazionismo democratico e nelle Federazioni sportive e il contributo che questi recano e potranno dare in direzione dell'Ente locale. Da questo punto di vista l'iniziativa toscana intende essere qualcosa di più di un momento preparatorio.

Al lavoro hanno già dato la loro adesione l'assessore regionale allo sport, numerosi sindaci, assessori comunali e nei pratici alle riunioni dei dirigenti del CONI regionale e provinciale, dirigenti di Federazioni sportive, dell'associazionismo democratico, dei sindacati, delle cooperative, rappresentanti di partiti democratici, degli Enti di promozione e di singole società sportive.

I. c.

Il pronostico è leggermente per il colombiano, ma Briscoe cova la « vendetta » - Il match sarà trasmesso in diretta alle 22,45

Dal nostro inviato

CAMPIONE D'ITALIA — Le mani quasi invitate di Carlos Monzon consegnarono il titolo di Campione d'Italia, la cintura di « numero uno » dei pesi medi mondiali al suo successore che potrebbe essere Benny Briscoe o Rocky Valdes. Quello di campione del mondo delle « 160 libbre » è uno dei trofei più antichi e prestigiosi. Monzon, sicuro di sé e di gloria sportiva, lo ha abbandonato volontariamente per dedicarsi al cinema. Ha quindi invitato Mike Walker che è un ottimo pugile, sentendosi troppo pesante, in una divisione del medio massimo ad addirittura quella di mezzo medio. Monzon è tornato in Italia, a Campione, per due motivi: aumentare il « fight » della successione per la TV argentina, premiare il nuovo campione, la partita è prevista in 15 riprese al peso classico di kg. 72,574, come arbitro funzionerà l'inglese Wally Thomp un amico di Monzon. Il match è previsto in 15 riprese al peso classico di kg. 72,574, come arbitro funzionerà l'inglese Wally Thomp un amico di Monzon. Il match è previsto in 15 riprese al peso classico di kg. 72,574, come arbitro funzionerà l'inglese Wally Thomp un amico di Monzon.

Insidie per il Torino a Bologna, così come per la Lazio a Vicenza — Quali le reazioni del Perugia a Napoli? Juventus sicura con l'Atalanta — Disco chiuso per il Foggia a Genova? — Pescara-Verona completa il quadro

ROMA — Settima giornata di andata domani in serie A, con inizio alle ore 14.30. Incontri di cartello, i cui risultati potrebbero essere grosse sorprese. Prendete il derby Inter-Milan, Roma-Fiorentina (« derby » del centro-sud) e Napoli-Perugia, delicati per le ripercussioni che potrà avere sul rendimento degli umbri la morte del loro compagno Renato Curi (per ricordarlo sarà osservato il raccoglimento su tutti i campi). Ma anche il testa-coda Bologna-Roma, così come il derby Lazio e Pescara-Verona presentano insidie. Esaminiamo, ai fini del Totocalcio, una per una, le partite.

● **BOLOGNA** (4)-TORINO (7) — Tornata Pesola, per il « Toro » non sarà una passeggiata. I granata, fin qui sono stati vulnerabili in trasferta (un pari e due sconfitte). Radice ha osannato la vittoria contro la Dinamo di Zagabria. Hanno spiccato Pecci e Patrizio Sala. Dice sia un primo sintomo di risveglio in trasferta. Pulici non giocherà. Nella passata stagione i granata vinsero per 3-0. Non crediamo possa essere risultato ripetibile. È una prima verifica quella del « Toro ». Intanto gongola per aver avuto al terzo turno il Bastia in Coppa UEFA. La casistica indica il 40% al pari, il 40% al 2, ma attenti alle sorprese. Forse meglio sulla schedina un X 1.

● **GENOVA** (7)-FOGGIA (5) — A Torino la difesa rossoneri ha fatto acqua, e il primo posto si è andato a far benedire. Ora Simoni dice che stringerà le « maglie ». Nella seconda trasferta consecutiva (a San Siro col Milan) sconfitta per 2-0 (« satanelli ») crediamo non potranno raccogliere molto. Segno prevalente 1, con il 50% di probabilità.

● **INTER** (7)-MILAN (9) — Quattro anni che i rossoneri si trovavano di questa epoca, in verità la passata stagione erano noni. Nerazzurri che hanno strappato la Fiorentina domenica scorsa: « derby » quindi al fulmineo. Il calcio milanese è chiaramente in ripresa. Come tutti i « derby » che si rispettano, la tripla è d'obbligo, anche se la statistica dice che nel 47 « derby » di campionato, 1 nerazzurri sono in

attivo con 17 successi a 11, che lo scorso anno finì 0-0, con inizio alle ore 14.30. Incontri di cartello, i cui risultati potrebbero essere grosse sorprese. Prendete il derby Inter-Milan, Roma-Fiorentina (« derby » del centro-sud) e Napoli-Perugia, delicati per le ripercussioni che potrà avere sul rendimento degli umbri la morte del loro compagno Renato Curi (per ricordarlo sarà osservato il raccoglimento su tutti i campi). Ma anche il testa-coda Bologna-Roma, così come il derby Lazio e Pescara-Verona presentano insidie. Esaminiamo, ai fini del Totocalcio, una per una, le partite.

● **BOLOGNA** (4)-TORINO (7) — Tornata Pesola, per il « Toro » non sarà una passeggiata. I granata, fin qui sono stati vulnerabili in trasferta (un pari e due sconfitte). Radice ha osannato la vittoria contro la Dinamo di Zagabria. Hanno spiccato Pecci e Patrizio Sala. Dice sia un primo sintomo di risveglio in trasferta. Pulici non giocherà. Nella passata stagione i granata vinsero per 3-0. Non crediamo possa essere risultato ripetibile. È una prima verifica quella del « Toro ». Intanto gongola per aver avuto al terzo turno il Bastia in Coppa UEFA. La casistica indica il 40% al pari, il 40% al 2, ma attenti alle sorprese. Forse meglio sulla schedina un X 1.

● **GENOVA** (7)-FOGGIA (5) — A Torino la difesa rossoneri ha fatto acqua, e il primo posto si è andato a far benedire. Ora Simoni dice che stringerà le « maglie ». Nella seconda trasferta consecutiva (a San Siro col Milan) sconfitta per 2-0 (« satanelli ») crediamo non potranno raccogliere molto. Segno prevalente 1, con il 50% di probabilità.

● **INTER** (7)-MILAN (9) — Quattro anni che i rossoneri si trovavano di questa epoca, in verità la passata stagione erano noni. Nerazzurri che hanno strappato la Fiorentina domenica scorsa: « derby » quindi al fulmineo. Il calcio milanese è chiaramente in ripresa. Come tutti i « derby » che si rispettano, la tripla è d'obbligo, anche se la statistica dice che nel 47 « derby » di campionato, 1 nerazzurri sono in

attivo con 17 successi a 11, che lo scorso anno finì 0-0, con inizio alle ore 14.30. Incontri di cartello, i cui risultati potrebbero essere grosse sorprese. Prendete il derby Inter-Milan, Roma-Fiorentina (« derby » del centro-sud) e Napoli-Perugia, delicati per le ripercussioni che potrà avere sul rendimento degli umbri la morte del loro compagno Renato Curi (per ricordarlo sarà osservato il raccoglimento su tutti i campi). Ma anche il testa-coda Bologna-Roma, così come il derby Lazio e Pescara-Verona presentano insidie. Esaminiamo, ai fini del Totocalcio, una per una, le partite.

● **BOLOGNA** (4)-TORINO (7) — Tornata Pesola, per il « Toro » non sarà una passeggiata. I granata, fin qui sono stati vulnerabili in trasferta (un pari e due sconfitte). Radice ha osannato la vittoria contro la Dinamo di Zagabria. Hanno spiccato Pecci e Patrizio Sala. Dice sia un primo sintomo di risveglio in trasferta. Pulici non giocherà. Nella passata stagione i granata vinsero per 3-0. Non crediamo possa essere risultato ripetibile. È una prima verifica quella del « Toro ». Intanto gongola per aver avuto al terzo turno il Bastia in Coppa UEFA. La casistica indica il 40% al pari, il 40% al 2, ma attenti alle sorprese. Forse meglio sulla schedina un X 1.

● **GENOVA** (7)-FOGGIA (5) — A Torino la difesa rossoneri ha fatto acqua, e il primo posto si è andato a far benedire. Ora Simoni dice che stringerà le « maglie ». Nella seconda trasferta consecutiva (a San Siro col Milan) sconfitta per 2-0 (« satanelli ») crediamo non potranno raccogliere molto. Segno prevalente 1, con il 50% di probabilità.

● **INTER** (7)-MILAN (9) — Quattro anni che i rossoneri si trovavano di questa epoca, in verità la passata stagione erano noni. Nerazzurri che hanno strappato la Fiorentina domenica scorsa: « derby » quindi al fulmineo. Il calcio milanese è chiaramente in ripresa. Come tutti i « derby » che si rispettano, la tripla è d'obbligo, anche se la statistica dice che nel 47 « derby » di campionato, 1 nerazzurri sono in

Il dr. De Franciscis prosegue l'inchiesta

Ancora a Coverciano la cartella di Curi

Una polemica tra i giornalisti umbri e un collega di Torino

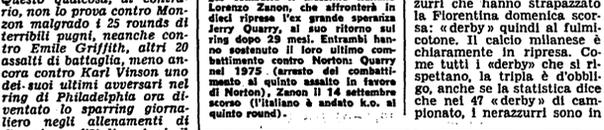
PERUGIA — Mentre la squadra del Perugia (una trasferita Vietri sul Mare, dalla quale si porterà domani le prime ore del pomeriggio), a Napoli per incontro con i partenopei non si sono stati sviluppi sull'inchiesta aperta dalla magistratura in merito alla tragica morte di Renato Curi.

Il procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, Pasquale De Franciscis ha ribadito quanto dichiarato nei giorni scorsi: De Franciscis ha detto che l'inchiesta sulla morte del giocatore è ancora nella fase preliminare. In pratica il dottor De Franciscis ha voluto porre l'accento sul fatto che non sono emersi altri elementi per procedere all'incriminazione di eventuali responsabili. Egli attende i responsi dell'esame tossicologico che stabilirà l'ora esatta della morte, e la presenza o meno di sostanze o medicinali ingeriti poco prima di morire. Ma a stabilire con certezza la causa del decesso di Curi sarà soprattutto l'esame istologico del muscolo cardiaco che potrebbe rivelare la presenza di una affezione reumatica, attraverso la presenza di noduli nei tessuti del cuore (una possibile miocardite reumatica).

Comunque la città è ancora sotto lo choc della improvvisa e tragica morte del giocatore. Nelle case, nei luoghi di lavoro, nei bar non si fa altro che parlare di Renato. Ma la tragica vicenda ha avuto anche del risveglio ai polemici. I giornalisti perugini, chiamati in causa da un collega di un quotidiano di Torino, hanno preso posizione. Il giornalista in questione ha sostenuto che « i giornalisti locali sono parte in causa e sono arroccati in una difesa pregiudiziale della società ». Il gruppo dei giornalisti sportivi del capoluogo umbro, ha votato un ordine del giorno nel quale « condannano la leggerezza con la quale il collega si è riferito nei confronti dei giornalisti locali ». Negando poi di essersi schierati a difesa del Perugia, i giornalisti perugini affermano che è vero invece che essi hanno sempre svolto la loro funzione nel rigoroso rispetto della libertà di stampa.

Intanto si è appreso che il dottor Centro medico di Coverciano è ancora giacente nella cartella clinica che si riferisce agli esami a cui venne sottoposto Curi, e che il procuratore De Franciscis ha ordinato di sequestrare. Nel rapporto medico, due volte alla settimana, avvenivano le visite anche cardiologiche di giocatori delle varie leghe

Le 126 oggi hanno un motore di 650 cm³ (invece di 600 cm³)



Con 50 cm³ in più

si ha più ripresa in salita, negli spunti al semaforo, quando si viaggia in quattro.
 si ha più elasticità di marcia, in città si usa meno il cambio, le marce alte reggono di più.
 si ha una maggiore silenziosità perché il regime medio di utilizzazione del motore è ora più basso; perché c'è una nuova paratia antirumore tra il vano motore e l'abitacolo.
 si ha un minor consumo perché la maggiore cilindrata ottimizza il rendimento del motore.

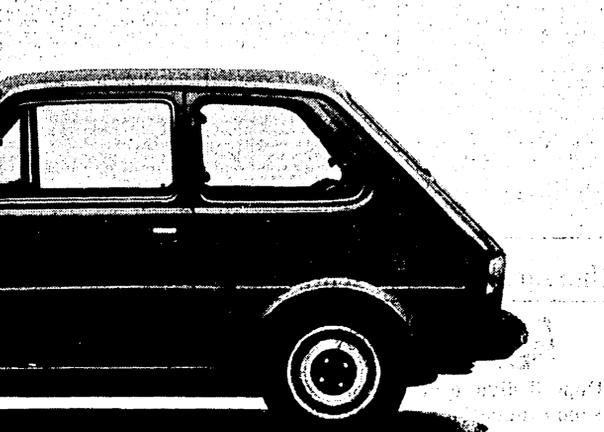
Prezzi da L. 2.283.300 « chiavi in mano »: cioè sali in macchina e parti, senza dover pagare altro.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni SAVA e a mezzo leasing.

totocalcio

Bologna-Torino	1 x
Genova-Foggia	1 x
Inter-Milan	1 x 2
Juventus-Atalanta	1
Vicenza-Lazio	1 x
Napoli-Perugia	1 x
Pescara-Verona	1 x
Roma-Fiorentina	1
Brescia-Catanzaro	x
Castellari-Sampdoria	1 x
Terni-Avellino	1 x 2
Ferri-Parma	x
Bordoli-Catania	x

Le 126 oggi hanno un motore di 650 cm³ (invece di 600 cm³)



Con 50 cm³ in più

si ha più ripresa in salita, negli spunti al semaforo, quando si viaggia in quattro.
 si ha più elasticità di marcia, in città si usa meno il cambio, le marce alte reggono di più.
 si ha una maggiore silenziosità perché il regime medio di utilizzazione del motore è ora più basso; perché c'è una nuova paratia antirumore tra il vano motore e l'abitacolo.
 si ha un minor consumo perché la maggiore cilindrata ottimizza il rendimento del motore.

Prezzi da L. 2.283.300 « chiavi in mano »: cioè sali in macchina e parti, senza dover pagare altro.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni SAVA e a mezzo leasing.

Dopo l'esposto sui tre giocatori malati

Magnacca sarà querelato dal Napoli

Dichiarazioni di Ferlaino e del dott. Acampora

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Acque agitate nel Napoli dopo l'iniziativa di Giuseppe Magnacca, ex consigliere e segretario del sodalita con 50 azioni espulso dal consiglio della società. Magnacca ha denunciato un esposto alla Procura della Repubblica nei confronti di tre giocatori malati, il Napoli di aver messo in vendita i giocatori con deficiente fisica falli da mettere in pericolo la loro salute se continueranno a giocare (nell'articolo sarebbero emersi i termini di esami di laboratorio sui tre giocatori eseguiti presso il Centro Ferlaino di Firenze).

La gravità della rivelazione di Giuseppe Magnacca ha suscitato l'immediata reazione dei maggiori responsabili della società e del medico sociale, dott. Emilio Acampora.

« Sono indagato per quello che ho scritto e per quello che ho detto », ha dichiarato Ferlaino, « ho dichiarato il perché di Napoli non si è fatto nulla ».

« Questo esposto mi ha sorpreso e addolorato », ha affermato il medico, « ma ho subito denunciato dopo i casi Reppucci, Carl, Orlandi ». Oppositamente di fronte al medico, che chiama in causa il sodalita, il dott. Acampora, ha detto: « Il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo ».

« La società, infatti, ufficialmente non ha mai autorizzato la vendita di giocatori malati, ma solo di giocatori che non sono stati sottoposti a esami di laboratorio ».

« La società, infatti, ufficialmente non ha mai autorizzato la vendita di giocatori malati, ma solo di giocatori che non sono stati sottoposti a esami di laboratorio ».

Stazionarie le condizioni di Joe Louis

HOUSTON — Rimangono stazionarie le condizioni di Joe Louis, il campione del mondo dei pesi massimi. Joe Louis opera giovedì al Methodist Hospital « dal cardiológico » e mercoledì al Methodist Hospital « dal neurologico ». Il medico Michael De Bakay per un'ansiosa attesa. Joe Louis che ha 63 anni era stato ricoverato in ospedale tre volte per problemi cardiaci e una volta per problemi neurologici. Joe Louis che ha 63 anni era stato ricoverato in ospedale tre volte per problemi cardiaci e una volta per problemi neurologici.

totip

PRIMA CORSA	1 1
SECONDA CORSA	x x
TERZA CORSA	x x
QUARTA CORSA	2 2
QUINTA CORSA	1 x
SESTA CORSA	2 1 2
	x 2
	1 2

di buono sul calcio, il giocatore è stato sottoposto a un esame di laboratorio, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo.

« Questo esposto mi ha sorpreso e addolorato », ha affermato il medico, « ma ho subito denunciato dopo i casi Reppucci, Carl, Orlandi ». Oppositamente di fronte al medico, che chiama in causa il sodalita, il dott. Acampora, ha detto: « Il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo ».

« Sono indagato per quello che ho scritto e per quello che ho detto », ha dichiarato Ferlaino, « ho dichiarato il perché di Napoli non si è fatto nulla ».

« Questo esposto mi ha sorpreso e addolorato », ha affermato il medico, « ma ho subito denunciato dopo i casi Reppucci, Carl, Orlandi ». Oppositamente di fronte al medico, che chiama in causa il sodalita, il dott. Acampora, ha detto: « Il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo ».

di buono sul calcio, il giocatore è stato sottoposto a un esame di laboratorio, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo.

« Questo esposto mi ha sorpreso e addolorato », ha affermato il medico, « ma ho subito denunciato dopo i casi Reppucci, Carl, Orlandi ». Oppositamente di fronte al medico, che chiama in causa il sodalita, il dott. Acampora, ha detto: « Il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo ».

« Sono indagato per quello che ho scritto e per quello che ho detto », ha dichiarato Ferlaino, « ho dichiarato il perché di Napoli non si è fatto nulla ».

« Questo esposto mi ha sorpreso e addolorato », ha affermato il medico, « ma ho subito denunciato dopo i casi Reppucci, Carl, Orlandi ». Oppositamente di fronte al medico, che chiama in causa il sodalita, il dott. Acampora, ha detto: « Il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo, il sodalita è un po' di un altro mondo ».